

## **Convegno “Come cambia la scuola secondaria di secondo grado” (6h.) c/o IIS Cremona – Zappa di Milano, 27/03/2009**

*Il Convegno è stato organizzato dal CIDI di Milano, sul cui sito ([www.cidimi.it](http://www.cidimi.it)) saranno pubblicati quasi tutti i materiali di questa giornata di studio e sono presenti già da mesi gli Schemi di Regolamento relativi ai Licei e agli Istituti Tecnici e Professionali, con i rispettivi allegati.*

*Durante la mattinata gli interventi sui nuovi ordinamenti didattici sono stati seguiti da una Tavola Rotonda su tempi e modalità di attuazione della Riforma; al pomeriggio invece l'attenzione si è concentrata sul raccordo tra scuola media e biennio superiore e sui laboratori per assi culturali.*

*Per tutte le scuole superiori si configurano i seguenti aspetti chiave: pari dignità tra percorsi liceali e tecnico-professionali; innovazione delle metodologie didattiche (maggiore operatività); trasversalità del curriculum; interazione tra diversi saperi e linguaggi; valutazione delle competenze (richiamo alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, contenute nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 e agli otto livelli del QEQ del 23 aprile 2008).*

Questa mia breve sintesi dei lavori vuole essere un aiuto alla lettura dei complessi documenti citati, soprattutto quello di nostro maggiore interesse, relativo ai Licei:

- *l'ultimo Schema Gelmini di Regolamento per i licei ha tre **allegati**: A (PECUP dei licei, piano degli studi e OSA: modifiche agli all. B e C del DL 226/2005), B e C (tabelle di confluenza e di corrispondenza dei titoli di studio);*
- *viene ampiamente ripreso l'impianto morattiano (DL 226/2005), tranne le indicazioni relative ai licei economico e tecnologico e alla valutazione biennale;*
- *viene riconfermato anche il DM 139/2007 (Obbligo Fioroni, assi culturali);*
- *a partire dall'a.s. 2010/2011 tutti gli attuali indirizzi liceali e relative sperimentazioni saranno ricondotti a sei licei: classico, scientifico, linguistico, delle scienze umane (con orario medio settimanale degli insegnamenti obbligatori di 30 ore), artistico, musicale e coreutico;*
- *altri insegnamenti, oltre le 30 ore, attivabili sulla base del POF e delle richieste dell'utenza, saranno facoltativi, opzionali, gratuiti e assicurati nei limiti del contingente di organico assegnato all'Istituto; è riconfermata una flessibilità massima del 20% del monte ore annuale complessivo;*
- *il latino resta elemento distintivo dei licei; a matematica saranno associati elementi di informatica; l'insegnamento di scienze naturali comprenderà biologia, chimica e scienze della terra; tranne al linguistico, durante il V anno è previsto il CLIL (insegnamento in inglese di una disciplina non linguistica); saranno possibili approcci laboratoriali, iniziative di studio-lavoro e stage.*

**Luisella Cermisoni**